Progetto (Titolo, ordine, classi coinvolte. Breve descrizione)	Obiettivi previsti	Difficoltà incontrate, cambiamenti	Risultati non raggiunti	Risultati raggiunti: evidenziare come	Proposte per il futuro, valutando possibile DAD o restrizioni
M. Cristina Sardi PROGETTO “Matematica: recupero competenze base” - scuola secondaria. Rivolto a tutti gli alunni della Boezio con insufficienza nella materia al termine del 1° quadrimestre	-ridurre le difficoltà di apprendimento, intervenendo sulle carenze emerse; -favorire o aumentare la motivazione allo studio e alla partecipazione al percorso formativo	Il progetto avrebbe dovuto svilupparsi nel secondo quadrimestre, quindi, a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, non è stato attivato			Visti anche i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti, si ritiene che il progetto possa essere riproposto. In caso di restrizioni o possibile DAD si potrebbero attivare piccoli gruppi su precisi obiettivi di apprendimento,in modo che il recupero possa essere più mirato
Pipia Sabrina PROGETTO Potenziamento/ recupero scuola primaria Destinatari del progetto sono stati gli alunni della scuola primaria in situazione di disagio e difficoltà di apprendimento e quelli che,avendo raggiunto un buon grado di preparazione, hanno approfondito le loro conoscenze	-Ridurre le cause della scarsa fiducia al fine di prevenire forme di disagio -Recuperare le carenze disciplinari -Potenziare le conoscenze disciplinari -sviluppare il successo scolastico e	Nel corso del I quadrimestre l’attività è stata portata avanti con regolarità. Il progetto ha subito una interruzione nel II quadrimestre a causa delle difficoltà		La flessibilità di insegnamento, la diversa organizzazione dei tempi di apprendimento, la differenziazione metodologica , l’utilizzo di luoghi diversi per l’apprendimentohanno	Il progetto è portato avanti ormai da alcuni anni nella scuola con positivi risultati, pertanto si ritiene utile riproporlo con gli eventuali aggiustamenti utili per la sua

	la crescita globale	organizzative conseguenti alla sospensione delle lezioni a causa dell'emergenza Covid		permesso di raggiungere, nel complesso, risultati positivi in tutti i plessi	fruizione anche in regime di DAd.
Carmelina Di Vincenzo Scuola dell'infanzia Scala "Senti chi parla" 12 bambini: 6 di 3 anni, 4 di 4 anni e 2 di 5 anni (tutti di nazionalità straniera) delle sez. A e B divisi in due sottogruppi. Il progetto nasce per rispondere al bisogno comunicativo dei bambini che necessitano di acquisire e/o perfezionare l'italiano come seconda lingua (L2)	-esprimersi e comunicare in modo spontaneo -partecipare alla conversazione guidata dall'adulto pronunciando correttamente le parole -formulare brevi frasi di senso compiuto -comprendere e acquisire nuovi vocaboli, arricchendo il lessico -discriminare e pronunciare correttamente i suoni della nuova lingua.	Nella prima fase di lavoro non sono emerse particolari difficoltà: i bambini hanno mostrato curiosità e interesse per le attività proposte.	Impossibile portare a termine quanto programmato: l'attività necessita (in particolare per questa fascia d'età) di un rapporto diretto con l'adulto, della relazione che diventa veicolo di senso e significato e del confronto con il gruppo. I bambini coinvolti (fatta eccezione per un paio di casi) hanno partecipato poco alle attività	Nella fase pre- Covid attraverso l'uso di semplici giochi connessi a storie create e illustrate appositamente, all'esplorazione e individuazione diretta degli ambienti e oggetti scolastici e grazie all'uso di una marionetta, nei bambini si è registrato un leggero incremento del linguaggio e un miglioramento nella produzione dei fonemi. Inoltre, alcuni bambini di 4 e uno di 5 anni, all'interno del piccolo gruppo hanno mostrato maggiore partecipazione nella ripetizione o nel nominare cose, ambienti etc., confermando come il	Il progetto necessita della presenza dell'insegnante e del gruppo dei pari ma questo non significa che nulla possa essere fatto a distanza. E' necessario però "preparare", e fare esperienza a scuola dei nuovi strumenti e linguaggi digitali, integrandoli nella programmazione fin da subito. Ciò potrebbe favorire, in caso di ritorno alla DAD (e nonostante i limiti legati alla fascia d'età della scuola dell'infanzia), di creare nuove opportunità e quel

			proposte tramite DAD dalle insegnanti nonostante queste siano state elaborate e pensate (ad esempio illustrando passo dopo passo l'attività) per superare le barriere linguistiche dei bambini e dei genitori.	piccolo gruppo sia lo strumento di lavoro più efficace per lo svolgimento di tali attività.	senso di continuità dell'esperienza fondamentale per l'apprendimento facendoci trovare un po' meno impreparati. L'esperienza appena vissuta ci insegna che anche la scuola dell'infanzia avrebbe bisogno di connessione internet e anche solo di un esiguo numero di strumenti per potere permettere ai bambini di familiarizzare con i nuovi linguaggi.
Mirella Caponi "Biblioteca scolastica" Scuola Primaria Mirabello Destinatari: alunni delle classi III-IV-V coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del servizio; tutte le classi del plesso nella fruizione del servizio	Il progetto era mirato alla valorizzazione e al potenziamento del talento, ponendosi come compito di realtà teso a coinvolgere e stimolare alunni particolar di iniziativa e capacità mente dotati di spirito	Il progetto, articolato sull'intero anno scolastico, si è interrotto a febbraio per la chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria.	Non è stata completata la digitalizzazione della biblioteca scolastica di plesso e si è, ovviamente, interrotto il servizio-prestiti.	Sono stati definiti i criteri di catalogazione dei materiali cartacei. Si è realizzata parzialmente la sistemazione fisica e la digitalizzazione della biblioteca scolastica di plesso.	Al rientro a scuola è possibile e auspicabile riprendere il progetto con il completamento della sistemazione fisica e della catalogazione digitale dei

	organizzativa, provenienti dalle classi III-IV-V. Il gruppo di lavoro era chiamato a operare in due direzioni: - la sistemazione fisica e la catalogazione digitale del patrimonio cartaceo costituente la biblioteca scolastica del plesso Mirabello; - la conduzione del servizio prestiti aperto a tutti gli alunni del plesso. L'attività si è articolata in incontri settimanali di un'ora ciascuno (il venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30). La ricaduta formativa e didattica attiene allo sviluppo e alla messa in pratica di competenze interdisciplinari e multidisciplinari tipiche di un lavoro d'équipe teso a fornire un preciso				materiali, nonché con la riapertura del servizio di prestito interno. In tutta evidenza, si tratta di un progetto che non ha alcuna possibilità di applicazione in DaD.

	servizio alla comunità.				
Enrichetta Lucconi Scuola Secondaria San Genesio Titolo: Recupero/Consolidamento/ Potenziamento delle competenze di italiano per classi parallele (terze) Sfruttando la coincidenza in orario della della terza ora del martedì (per le classi 3C e 3D) e del giovedì (per le classi 3A e 3B), la suddivisione delle classi in gruppi di livello, il lavoro era programmato per classi aperte e a partire dal secondo quadrimestre, dopo la valutazione intermedia.	**Recuperare e/o consolidare** le abilità di base, attraverso attività mirate, degli alunni caratterizzati da oggettive difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio, insuccessi legati a problematiche individuali di vario tipo. **Potenziare** la conoscenza delle strutture morfo-sintattichedella lingua italiana, l' arricchimento del lessico mediante la ricerca etimologica e di avviamento allo studio della lingua latina con attività rivolte ad alunni di livello avanzato.	Il progetto si sarebbe sviluppato nel secondo quadrimestre, ma la necessaria sospensione delle attività didattiche in presenza e la sostituzione con la Didattica a Distanza , non lo hanno reso possibile.			Questo tipo di progetto è sicuramente da riproporre, come avviene già da qualche anno, in quanto la necessità di predisporre del tempo in più per avviare attività di recupero e di potenziamento anche in vista dell'esame si presenta sempre.
Vismara Lettieri Scuola secondaria "Boezio" Titolo Recupero competenze base di	Obiettivi: ridurre le difficoltà di apprendimento; favorire o aumentare la motivazione allo	Il progetto, con cadenza settimanale, si sarebbe dovuto			Visti i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti, si ritiene che il

italiano. Il progetto era rivolto agli alunni, divisi per classi parallele, che al termine del I quadrimestre presentavano l'insufficienza in italiano.	studio e alla partecipazione al percorso formativo; consolidare le abilità e le conoscenze previste dal curricolo. Nello specifico: Classe 1^ *Abilità* : Riconoscere e analizzare le parti variabili del discorso. *Conoscenze*: Riflettere sulle parti variabili del discorso. Classe 2^ *Abilità:* Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice. *Conoscenze*: Le	sviluppare a partire dal mese di febbraio, ma la sospensione delle attività scolastiche in presenza, non lo hanno reso possibile.			progetto possa essere riproposto in presenza o con la Didattica a Distanza, tenendo conto di eventuali modifiche.

	strutture sintattiche della frase semplice Classe 3^ *Abilità*: Comprendere, analizzare e sintetizzare testi letterari e non, individuandone il genere, gli elementi costitutivi, le intenzioni comunicative, il messaggio, le particolari scelte lessicali, le tecniche narrative, nonché analogie e differenze con testi simili. *Conoscenze*: Modalità della lettura efficace: analisi del messaggio, individuazione dell'intenzione				

	comunicativa e degli elementi costitutivi.				
Vidale Clara Titolo: RECUPERO/POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E SCIENZE Recupero delle abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento della materia; approfondimento di alcune tematiche per gli alunni che risultano avere buone competenze, eventuale assistenza ed aiuto nella realizzazione di progetti che richiedano l'utilizzo di strumenti informatici. L'attività si è svolta a titolo gratuito ad opera di una ex docente di matematica (prof.ssa R. Barbero) durante le ore curricolari concordate con i singoli docenti, per la durata dell'intero anno scolastico.	Obiettivi: miglioramento o acquisizione delle abilità di base, del metodo di studio (per i gruppi del recupero); consolidamento di competenze con ampliamento delle conoscenze (per i gruppi del potenziamento) ed in generale conseguimento di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.	L'attività è stata portata avanti nel corso del I quadrimestre solo nelle classi terze e solo per i gruppi di recupero. Nel II quadrimestre si sarebbe dovuta svolgere anche l'attività di potenziamento, ma il progetto si è interrotto a causa dell'emergenza COVID che ha portato alla sospensione delle attività in presenza.	Non è stata svolta l'attività di potenziamento	Il lavoro effettuato è stato svolto seguendo le indicazioni dei docenti con i quali è sempre stato costante il confronto e puntuale la comunicazione sulle osservazioni dei ragazzi coinvolti. L'attività è stata molto utile per gli alunni che hanno avuto modo di lavorare in piccoli gruppi e di sentirsi più rassicurati e liberi di esprimere le proprie difficoltà	Questo progetto viene attuato da anni con risultati positivi, perché emerge da sempre la necessità di disporre di risorse per il recupero ed il potenziamento. Si ritiene pertanto utile riproporlo per gli anni futuri, se la prof.ssa Barbero darà ancora la sua disponibilità.
Assunta Benedetto PROGETTO: "Matematica: potenziamento classi terze" - scuola secondaria Boezio Rivolto ai ragazzi delle terze, individuati dai docenti, che dimostrano particolare attitudine per la disciplina e interesse ad	-acquisire nuove competenze, attraverso l'ampliamento delle conoscenze già acquisite -consolidare la motivazione allo studio e alla	Il progetto avrebbe dovuto svilupparsi nel secondo quadrimestre, quindi, a causa della sospensione			Visti anche i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti, e la richiesta di approfondimento di alcuni argomenti della disciplina da parte

approfondire alcune tematiche, anche in vista della scuola superiore	partecipazione al processo formativo	delle attività didattiche in presenza, non è stato attivato			dei ragazzi con competenze matematiche avanzate, si ritiene che il progetto possa essere riproposto.
Cristina Fraccaro (responsabile) "Italiano L2: comunicazione e studio" Tutti i plessi di primaria e secondaria, alunni di diverse classi, NAI e non, interessati da svantaggio linguistico legato ad origini straniere. Attività in orario curricolare, svolte con: fondi AFPI, ore di recupero, ore di potenziamento. Formazione docenti	Obiettivi (per il dettaglio vedi scheda progettuale): Elevare il livello di competenza linguistica nella lingua della comunicazione (tutti); studiare in italiano L2 (per livello oltre l'A2; per A2 solo introduzione elementi di lessico); raggiungere il successo formativo. Formazione docenti : sensibilizzare all'inclusione	Nel periodo della Didattica digitale alcuni docenti non hanno svolto la docenza, per questioni organizzative (riproporre gli stessi gruppi in zoom). Si è aggiunta una docente con ore mirate per un alunno, il Nai di arrivo più recente. La didattica per gli alunni di terza secondaria si è svolta, sempre con appuntamenti mirati per pochi.	A fronte di un successo formativo raggiunto, vedi voce seguente, vi sono state alcune criticità per singoli casi, dovuti alla sospensione di alcuni interventi di didattica al tempo del covid. (Commissione intercultura ha presispposto varie azioni, non relative alla didattica e formazione docentidi cui una non messa in atto causa	I risultati, in termini di successo formativo, gli obiettivi sono stati raggiunti IN GENERALE (anche con aiuto di docenti di sostegno e di classe) Attivato un incontro di formazione, dedicato però alla inclusione in generale (non solo a sranieri). Altre iniziative svolte riguardano le proposte della Commissione intercultura (vi sarà relazione alla FS Miazza)	Il progetto in relazione alla didattica è imprescindibile, come da normativa vigente. Andrà svolto con ogni modalità possibile: da piccoli gruppi in presenza o in Didattica digitale, o entrambe, secondo organizzazione che non mi è possibile prevedere. Fondamentale, o meglio necessario, sarebbe che all'intercultura fosse dedicato, come in passato, uno spazio a sé, proprio perché

			Covid)		non prevede solo la didattica ,che ha una sua specificità propria (la specificità non riguarda né il recupero- in quanto tali alunni non devono recuperare qualcosa che non hanno svolto a apprendere ua nuova lingua - né il potenziamento), o la formazione docenti, ma tutte le azioni proposte dalla Commissione a prescindere dalla didattica (rapporto con famiglie, formazione, contatti con il territorio, iniziative varie di sensibilizzazione alla diversità e valorizzazione delle lingue altre e molteplici, nonché raccordo con UST e suo

					Tavolo intercultura, azioni di cui ai verbali e relazione che inviati a Miazza).
Alessandra Miazza Scuola Primaria “Ada Negri” Titolo progetto “Occhio che leggo”	Trattandosi di uno studio sulle componenti visuospaziali implicate nell’apprendimento della lettura, gli obiettivi formativi sono rivolti in primis alle insegnanti in modo che curino lo sviluppo di adeguate competenze, non solo fonologiche, nei bambini che si apprestano ad affrontare il percorso di apprendimento della lettoscrittura. Il progetto di ricerca non si prefigge un intervento didattico direttamente rivolto ai bambini, tuttavia, grazie al monitoraggio longitudinale, a suggerimenti dati alle	La quasi totalità del progetto si è svolta nel corso del primo quadrimestre o comunque durante le attività didattiche in presenza. AL termine dell’anno scolastico si sarebbero dovute testare nuovamente le competenze di lettura ma ciò non è stato possibile.		Maggiore consapevolezza da parte delle insegnanti rispetto ai processi sottesi all’apprendimento della lettura Strumenti di intervento per migliorare situazioni di difficoltà di apprendimento	Il Progetto sarà nuovamente riproposto per portarlo alla conclusione prevista dal disegno longitudinale .

	insegnanti, nonché ad indicazioni su un eventuale potenziamento di competenze visuopercettive e visuospaziali, verrà data la possibilità ai bambini di migliorare tutte le componenti implicate nella lettura, limitando il rischio di insuccesso con tutte le ricadute sul piano dell'autostima e del concetto di sé come studente che apprende. I bambini fruitori del progetto verranno testati in due momenti salienti del processo di acquisizione della lettura (a metà e a fine anno scolastico). I processi di lettura saranno monitorati in modo longitudinale come previsto dal protocollo sperimentale fino alla conclusione del terzo anno di Scuola				

	Primaria				
Scotti Silvia Scuola secondaria Boezio Titolo progetto “ Matompiadi”	sviluppare le abilità logiche degli studenti, incrementare la fiducia nelle loro potenzialità, facendo leva sulla naturale predisposizione al gioco competitivo tipico nei giovani di età adolescenziale	Il progetto è stato svolto solo in parte : delle cinque prove previste ne sono state svolte solo tre , di cui due in presenza e una durante la fase di DAD		Anche se il progetto non è stato sviluppato nella sua interezza è servito ad aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica attraverso la trattazione di argomenti anche diversi da quelli trattati curricularmente e che richiedono logica e intuito	Il Progetto sarà nuovamente riproposto e può essere attuato , con una migliore organizzazione anche con la DAD.

Valutazioni finali del Referente di Ambito: Ambito “Recupero e Potenziamento”: considerazioni conclusive

In conseguenza della sospensione delle attività in presenza a partire dal mese di febbraio, nessuno dei progetti presentati è stato svolto in modo completo.

Per alcuni le attività programmate sono state regolari fino all’interruzione delle lezioni e sono stati conseguiti almeno in parte gli obiettivi previsti:

- “Senti chi parla” (infanzia Scala – responsabile Di Vincenzo): nella fase in presenza i bambini hanno mostrato curiosità e interesse per le attività proposte.

- “Potenziamento/ recupero scuola primaria” (tutte le primarie – responsabile Pipia): svolto con regolarità nel 1° quadrimestre, con risultati positivi
- “Biblioteca scolastica” (primaria Mirabello, classi III-IV-V – responsabile Caponi): riscontro positivo; non è stata completata la digitalizzazione della biblioteca scolastica di plesso e si è, ovviamente, interrotto il servizio-prestiti.
- “Occhio che leggo” (primaria A.Negri – responsabile “Apprendimente”- referente Miazza): la quasi totalità del progetto si è svolta nel corso del primo quadrimestre o comunque durante le attività didattiche in presenza. Al termine dell’anno scolastico si sarebbero dovute testare nuovamente le competenze di lettura ma ciò non è stato possibile.
- “Italiano L2: comunicazione e studio” (tutti i plessi di primaria e secondaria – responsabile Fraccaro): nel periodo della Didattica digitale alcuni docenti non hanno svolto interventi, per questioni organizzative; la didattica per gli alunni di terza secondaria si è svolta, sempre con appuntamenti mirati per pochi.
- “Recupero/Potenziamento di Matematica e Scienze” (secondaria Dalla Chiesa – responsabile Vidale): l’attività è stata svolta nel I quadrimestre solo nelle classi terze e solo per i gruppi di recupero; non è stata svolta l’attività di potenziamento, prevista per una fase successiva
- Matompiadi (secondaria Boezio, corso A – responsabile Scotti): delle cinque prove previste ne sono state svolte solo tre , di cui due in presenza e una durante la fase di DAD.

I seguenti progetti, che avrebbero dovuto svilupparsi interamente durante il secondo quadrimestre, non hanno invece potuto essere attivati:

- “Matematica: recupero competenze base” (secondaria Boezio – responsabile Sardi)
- “Recupero competenze base di italiano” (secondaria Boezio – responsabile Lettieri)
- “Recupero/Consolidamento/ Potenziamento delle competenze di italiano per le classi terze“ (secondaria Dalla Chiesa – responsabile Lucconi)
- “Matematica: potenziamento classi terze” (secondaria Boezio – responsabile Benedetto)

Le modalità di lavoro introdotte dalla DAD hanno costretto tutti i docenti a rivedere, almeno in parte, il proprio modo di insegnare e di rapportarsi con i ragazzi.

Dalle considerazioni di tutti i responsabili di progetto dei vari ordini di scuola emerge:

- un parere favorevole a proposte relative a questo ambito anche per il futuro, considerati anche i risultati positivi degli ultimi anni;
- la possibilità di attuazione dei progetti, con opportuni aggiustamenti, anche in regime di DAD (ad esempio attivando piccoli gruppi su precisi obiettivi di apprendimento, in modo che il recupero/potenziamento possa essere più mirato);
- il bisogno di fare esperienza a scuola dei nuovi strumenti e linguaggi digitali, integrandoli nella programmazione fin da subito

la necessità di avere anche nelle scuole dell'infanzia la connessione ad Internet e una strumentazione di base per permettere ai bambini di familiarizzare con questa tecnologia.

Referente di ambito Recupero e Potenziamento

Maria Cristina Sardi